



il PAS COLONIALE

\$ 2 0 0

MAGNESIA S. PELLEGRINO
il purgante più economico
FARMACIA MUNICIPALE
N. 37



Anno XXX - N. 1.344 - S. Paolo, 28 Marzo, 1936 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.^a Sobreloja



- Ma insomma, vuoi finire di leggere?
- Ancora un momento. Sono arrivato al punto in cui vanno a letto insieme, e sono curioso di sapere che faranno !

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI
“Magnesia Calcinata C. Erba”

IL LASSATIVO IDEALE
RINFRESCANTE

IL PURGANTE MIGLIORE
DELL'APPARECCHIO DIGESTIVO

la pagina più scema

AFRICA MANGIA

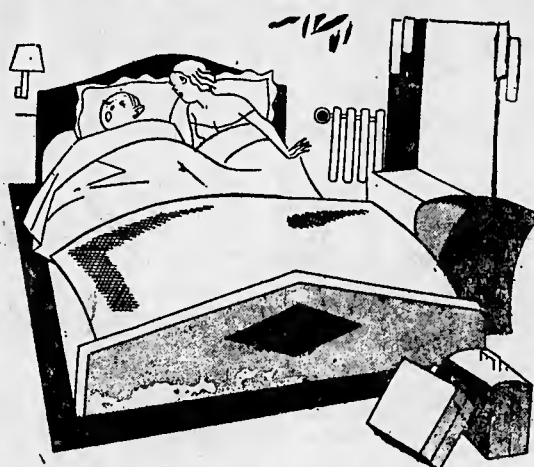


— Che diavolo! E' il terzo cameriere che vi pappate!
— Infatti ho notato che il vostro menu é poco variato:



— Signora, mi avete offeso! Se foste un uomo, vi chiederei soddisfazione...
— Perché? Io non vi posso soddisfare?

PRIMA NOTTE 1936



— Dimmi, caro: non ti ha detto niente a te la mamma?

GRAN MONDO



L'AMICO: — Vuoi regalarlo a tua moglie? Ma lei non usa mai pigiama la notte!
IL MARITO: — Accidenti! E me lo dici dopo che l'ho comprato?

uno scultore 9centista



L'ULTIMO COLPO DI GRAZIA!



prontuario del perfetto innamorato

1. — In amore tutto è dolcezza, dappri-
ma. Poi le cose muta-
no gradatamente, fino
a trasformarsi comple-
tamente.

Però certi affetti pos-
sono essere opportu-
namente paragonati
alla canna da zucche-
ro, che, finito il dolce,
ti rimane la canna.

2. — Una lunga espe-
rienza nelle cose d'a-
more dà gli stessi ri-
sultati che trovò quel-
l'imbecille il quale per
non morire di veleno
si abituò ad ingerirne
quotidianamente una
certa dose, fino al gior-
no in cui finì ucciso da
un autobus.

3. — In amore è co-
me in filosofia. Più
impari e più scopri
quanto sia vasto l'abis-
so della tua ignoranza.

4. — Mettere il pro-
prio destino nelle ma-
ni d'una donna ine-
sperta è come mettere
un'arma carica nelle
mani di un ragazzo. C'è
sempre la probabilità
che facciano succedere
delle disgrazie.

5. — L'unica superio-
rità delle donne cosid-
dette superiori consiste
soltanto nell'abilità con
cui queste donne ries-
cono per qualche tem-
po a mascherare la
propria idiozia.

6. — L'amore è come
il vino. Per eletto che
esso sia, se si trascura
diventa aceto.

7. — La compassione
di una donna è come
uno di quei mattoni
caldi che ti metti per
farti passare il mal di
stomaco e che finisce
poi per sfondarti le co-
stole.

8. — Ricordati che
una donna in amore è
capace di tutto.

Anche di dire la ve-
rità.

ANTONINO CANELLA

(in Arte,

Nino Cantaride)

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA N.° 93 — TELEPH. 4-2804

Proprietario	ABBONAMENTI:	UFFICI:
GAETANO CRISTALDI	APPETITOSO, anno.. 20\$	2. JOSE' BONIFACIO, 110
Responsabile	LUSSORIOSO, anno.. 50\$	2. SOBBRELOJA
ANTONINO CARBONARO	SATTIRIACO, anno... 100\$	TEL. 2-5525

ANNO XXX || S. Paolo, 28 Marzo - 1936 || NUMERO 1.344

NUMERO:

S. Paolo.. 200 réis

Altri stati. 300 réis



- Di' un po': mi levi una curiosità?
- Parla.
- Dove diavolo hai presa quella cravatta?
- Questa? Perché?
- Perché è orribile. Ti sta veramente male.
- Ah, sì?
- Oh, sì: malissimo.
- Ma guarda... e poi?
- Come sarebbe e poi?
- Già: e poi? Volevo sapere se c'è dell'al-
tro da osservare.
- Oh, se lo desideri non hai che parlare.
Per esempio questo cappello verde non ti si
addice niente affatto. E poi perché lo porti
con la falda abbassata?
- Ecco: perché a me piace così'.
- Ebbene, hai torto. Nessuno porta il cap-
pello in questo modo. Dà, qui che adesso ti
ci dó io una aggiustata. Così... così... co-
si'... Ecco fatto. Provalo un po'... Oh, fi-
nalmente...
- Dici?

umili origini, e con buffe e infondate pretese
di eleganza. Infatti egli veste per lo più
malissimo, con indumenti ridotti in tale
stato di vetustà, che basterebbe forse un
colpo di vento un po' più forte a cavarglieli
di dosso a brandelli.

Ma questo fiero babbeo e scocciatore ad al-
to potenziale, sembra non misurare affatto
questa sua deficienza, ed eccolo pronto ad
ogni istante a scodellare persino ai piedi dei
più raffinati dandy, come Angelo Poci e Lui-
gi Medici (due dei tre Grandi Ufficiali Colo-
niali che valgono qualche banana gialla:
l'altro è Pavesi) i suoi non richiesti pareri.

- Ma che camelia ti sei messo?
- Ma che razza di soprabito porti?
- Come diavolo ti sei annodato quel fazzo-
lletto da collo?

A volte poi questo infelice maccabeo riesce
persino ad avere delle trovate ingegnose:

- Senti — egli dice: — tu mi devi fare un
piacere. Devi proprio farlo per me e non mi
devi dire di no.

estetisti spiccioli

- Perché, non ti va?
- Ma neanche per sogno.
- Per forza. Tu non capisci queste cose.
Altrimenti non porteresti vestiti come questo.
- Perché, che cos'ha questo vestito?
- E me lo domandi? Non ho mai visto un
disegno più antiquato... Ormai non vanno
più che i grossi quadri...
- Oh, guarda!
- Sì: è proprio così'... E quelle scarpe,
poi!
- quali scarpe?
- Ma... le tue. Che brutto punto di gial-
lo...
- Trovi?
- Indubbiamente. Nessuno calzerebbe
scarpe di quella tinta.
- Infatti è per questo che le calzo io.
- Ecco che incominci coi paradossi. Quan-
do ti avvedi di aver torto...

Ed ecco tratteggiato a grosse linee il profilo
morale di quel fesso irriducibile, la cui mis-
sione fondamentale è quella di trovar sem-
pre da ridire sull'abbigliamento altrui anche
quando questo abbigliamento è stato tolto
alle eleganti vetrine di Mappin, di Cibella,
della Casa Alemã o di Carnicelli.

El tratta, generalmente, di un uomo di

- Seniamo.
- Togliti quel berretto basco. Toglilo
senza discutere. Non metterlo mai più. Tu
non puoi credere quanto ti stia male.

Ora bisognerebbe proprio chiedere con
grande serietà a questo schifoso imbecille,
chi è che lo paga, ed in quale misura, perché
egli così' profondamente si interessi ai gusti
altrui ed agli altrui affari. E perché mai —
bisognerebbe anche domandargli — in un
mondo così' egoista, egli si affanni tanto a
fornire quelle numerose e non sollecitate
prove di altruismo, che trovano, poi, il più
delle volte, così' ostile e sdegnoso riscontro
nel prossimo.

Ma, purtroppo, inutile domandare.

Il mondo è stato sempre pieno di indivi-
dualità che invece di badare al fatto proprio
continuano ostinatamente a preoccuparsi del
gual altrui.

Ed inutile egualmente opporsi ai loro me-
todi, perché sembra che i disegni occulti del-
la natura siano tutti ad assecondarli, questi
mostruosi rompicatole, essendo, per anti-
chissima tradizione, rigorosamente dispen-
sati dai colpi apoplettici e da qualsiasi altro
genere di decesso prematuro.

DONATO PLASTINO

LAMENTEVOLE IGNORANZA

I bambini alimentati al seno, raramente si ammalano. Sono più forti e sani. I bambini alimentati artificialmente, frattanto, si ammalano con più frequenza perché, ordinariamente, le madri non sanno il miglior modo di alimentarli. Non conoscono la necessità di obbedire ad un dato orario e a dosi convenienti. Devono, per ciò procurare un posto di igiene infantile o un medico specialista.

Le diarreie possono risultare anche, da infezioni localizzate, fuori degli organi gastro-intestinali, ma che influiscono su di essi, tali come le infiammazioni del naso, della gola, dei reni, ecc.

Il moderno trattamento di qualunque diarrea consiste nell'allontanare la causa, nello stabilire la dieta appropriata e nell'aumentare i mezzi di difesa degli intestini, somministrando un rimedio adeguato, fra i quali sono degne di rilievo le compresse di Eldoformio della Casa Bayer, che fanno normalizzare, rapidamente, le evacuazioni liquide.

O. N. D.

"Lohengrin" di De Bene, detti, che ha avuto grande successo in Italia rappresentata dalla Compagnia Tofano-De Sica-Rissone, e che è stata anche ridotta per cinematografi, verrà rappresentata in S. Paolo al Teatro Sant'Anna, domani, 29 marzo, dalla valorosa Compagnia Filodram-

fuori spettacolo

matica del Dopolavoro, ben disciplinata e diretta con fine senso di arte da Cesare Fronzi.

La commedia che è fra le più felici del teatro comico italiano moderni, si presta ottimamente per il debutto di Salvatore Siddivó nella Compagnia del Dopolavoro.

Vi prenderanno parte anche le signore Italia Manzini Ammirante e Giorgina Marchiani, Ida Palazzi, e i signori Nino Coscarella, Umberto Mingardo, Felice Cavalli, Alfonso Paulon, Bruno Arcangeletti.

Di "Lohengrin" verranno date due recite nello stesso giorno di domenica: una diurna, alle ore 15 e l'altra serale alle 21.

Questo tentativo di dare rappresentazioni diurne, risponde al desiderio espresso da molte famiglie, che, volendo condurre a teatro anche i bambini, trovano difficoltà ad intervenire alle recite serali: la Direzione del Dopolavoro le ha voluto accontentare a titolo di esperimento.

GLI STUDIOSI

Con ottimi voti, sono stati

promossi al 2.° anno della locale Facoltà di Diritto, i giovani Giuseppe Rovito e Flavio Lemmi, figli di nostri connazionali.

Congratulazioni.

CIRCOLO ITALIANO

Si comunica ai soci del Circolo che l'assemblea generale ordinaria fissata per il 30 c., è rinviata al prossimo 3 aprile, a causa dell'assenza di alcuni membri del consiglio direttivo che il giorno 29 corr. dovranno essere a Rio de Janeiro, in rappresentanza del Circolo, alla inaugurazione della "Casa degli Italiani".

I. M. D. A.

Questa sera, 28, avrà luogo l'attesissimo veglione organizzato dall'I. M. D. A.

La riunione si svolgerà nell'elegante salone "verde" della Brasserie Paulista, e sarà rallegrata dall'ottimo jazz Otto Wey.

Per favorire il prelevamento degli inviti, la direzione ha deciso di aprire la sede, oltre che tutte le sere, anche durante un'ora al giorno, dalle 14 alle 15, in via Direita 15.

LUTTO

Dopo pochi giorni di pena e ribelle malattia si è spenta, il 23 c. m., con venti mesi di età, la bella bambina Rita



Tartaglione, figlia del sig. Giuseppe Tartaglione e della signora Emma Cuoci Tartaglione.

Ai genitori così duramente provati ed agli addolorati parenti vadano le sincere condoglianze del "Pasquino".

COMM. GIUSEPPE MORTARI

Ieri ha festeggiato il 38.° anniversario del suo matrimonio, e contemporaneamente il 73.° compleanno il comm. Giuseppe Mortari.

All'egregio nostro connazionale, che a questa rispettabile età si conserva vegeto e sano come un giovanotto di primo pelo, presentiamo i nostri vivissimi auguri.

CIRCOLO UNIONE CALABRESE

Domani, 29, alle ore 15, nella sede sociale — Praça Ramos de Azevedo, 7 — avrà luogo l'assemblea generale dei soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Lettura e approvazione del verbale dell'assemblea precedente; 2. Lettura e approvazione della relazione morale e finanziario dell'anno 1935; 3. Modifica degli articoli 8 e 13 dello statuto sociale; 4. Ammissione di nuovi soci; 5. Varie.

Un'ora dopo quella fissata l'assemblea sarà valida in seconda convocazione ai termini dell'art. 50 dello statuto sociale.

COMPLEANNI

Ha festeggiato il suo anniversario natalizio il piccolo Alberto Steola Netto, figlio del sig. Augusto Steola.

Auguri.

AS PLANTAS BRASILEIRAS
NÃO CURAM FAZEM
MILAGRES



PEÇAM GRATUITAMENTE
O LIVRINHO "O MEDICO
DE SI MESMO PELA
MEDICINA VEGETAL
DO LAB. VEGETAL
BRASILIA"
NO DEPOSITO A
AV. SÃO JOÃO 598
PHONE 4-4138 CAIXA POSTAL 564
SÃO PAULO

CALZATURE
SOLO

NAPOLI

SVINCOLI DOGANALI

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

Matrice: S. PAOLO
R. Boa Vista, 5 - Sobreloja
Caixa Postal, 1200
Tel.: 2-1456
Filiale: SANTOS
Praça da Republica N.° 50
Caixa Postal, 734
Tel. Cent. 1739
— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

VOLETE FORZA E SALUTE?

BEVUTE

Ferro Chinato Italia

Fabbrica e domicilio:

Rua Manoel Dutra N.° 58-B
S. PAOLO



IL POETA QUI V'INTRECCIA QUESTA LAUDE RUSTICANA DELLA VITA VILLERECCIA SCHIETTA BUONA CARA E SANA

O dolce villeggiar tra verde e azzurro,
col mar dinnanzi a le montagne a tergo...
(Com'è rancido il burro
in questo lieto albergo!).
Quale vasta veduta panoramica,
da questi molli colli,
dove tra pecorelle, mucche e polli,
spira un'aura balsamica...
(Come puzzano i prati
stamane concimati!).
Il soffio tramontano
dá all'acqua un po' di crespè...
(Ma l'han sul posto o vengon da lontano
tante mosche, zanzare ed api e vespe?)
Qui tu godi, se pure nel complesso
sudi e sbuffi lo stesso
e battibecchi con la tua signora,
ma godi i buoi che passano e talora
passano anche i maiali;
sollazzi la famiglia,
ti disseti con l'acque minerali
a un tanto la bottiglia,
godi lo scampanio delle parrocchie,
lo strepito dei carri;
vien dal pantano un coro di ranocchie
e intorno van lucertole e ramarri...
I cari vermi, i bruchi
trovi, a pranzo, nei piatti;
raglian giulivi i ciuchi,
vagano cani e gatti,
e i tuoi sonni tranquilli
sono ritmati da cicale e grilli.
Poi la voce dei campi, a lungo andare,
ti si fa familiare,
e quella della radio, ameno tedio,
grida: "Abbiamo trasmesso..."
"Per gl'intestini usate il tal rimedio..."
"I tacchi Tizio agevolan l'incasso!"
E' tutto bello qui! L'alba, il tramonto,
queto il paese, mite la pensione...
(Accidenti al padrone,
com'è salata il conto!)

ORAZIO ROMEO FIACCO
anche dopo la cura

ESTABELECIMENTO
MECHANICO IZZO

— DE —

Germano Izzo

Secção de Funilaria — Solda Autogenia — Electricidade
— Pintura — Sellaria — Carpintaria e Ferraria.

CARGA DE ACCUMULADORES

Aberto dia e noite. — Attendem-se chama, 3 com serviço
de soccorro.

Rua Maestro Cardim, 22-C — Telephone, 7-1812
Rua da Liberdade N.º 268 — Telephone, 7-2991

SÃO PAULO

MITIGAL

distrugge



immediatamente i
pruriti

Dott. José Tipaldi

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE

Trattamento specializzato moderno e garantito delle
ferite per vecchie che siano, ulcersi varicose, eczemi, can-
cri esterni, ulcersi di Baurú, malattie della pelle, malattie
venereo-sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni. — Im-
potenza. — Cons. Rua Xavier de Toledo, 13, sob. Tel.
4-13'8. Consulte a qualunque ora del giorno.

RAGAZZI ROMPISCATOLE



IL BABBO: — Pierino, saluta il commendatore... La
mamma non ti ha detto che cosa devi dire?

IL RAGAZZINO: — Sì: devo dire che non é mai ve-
nuto, quando tu eri fuori...

LA PRIMA

Lei — Quando eravamo fidanzati, mi tenevi sempre strette le mani.

Lui — Lo facevo per impedirti di sonare il pianoforte.

LA FURBA FREGATA

Un giorno la Fregata (o Aquila di mare) fu molto contrariata, sentendo raccontare che ognuno si forniva di mezzi più potenti, per cui si presagiva la corsa agli armamenti.

Disse: — Sento il dovere di prepararmi e bene, per cui vorrei sapere che cosa mi conviene:

Se con le mie covate proceder come avanti, o invece di Fregate, covare Siluranti!

INAUGURAZIONI PERSONAGGI

Il 1.° Cherubino.

Il 2.° Cherubino.

La scena

si svolge nei primi giorni della creazione del mondo.

Il 1.° Cherubino (al 2.° Cherubino (che ha in mano un giornale) — Vuoi leggermi il programma della giornata?

Il 2.° Cherubino (leggendolo) — Ore 8,25 inaugurazione dell'Oceano Atlantico... ore 8,26 varo della prima balena... ore 8,28 "vernice" del primo tramonto...

TELA

P. P. PER PERSONE INCOLTE

M. M. — Rio — Dato che lei nutre tali sospetti, agisca così. Dica una sera a sua moglie di dover partire all'improvviso per bello Horizonte, faccia le valigie, i saluti, e vada alla stazione. Ma invece di partire si nasconda, e a notte alta torni improvvisamente a casa, e se è vero ciò che lei sospetta, qualche cosa troverà. Lo stratagemma è abilissimo e nuovo, fu usato soltanto in qualche vecchia commedia, sempre con lusinghiero successo. Anzi, viene usato anche in qualche commedia moderna.

Lina F. — Santos — Ma no, la calvizie di quell'atto-

la valigia delle indie

re R. R. che le piace tanto non è finita, che diamine! Perché è così sospettosa, lei?

Rosalba N. — Città — Ma è inutile, cara signorina. Se lei ha intenzione di dipingere dei quadri 9 cento, perché vuol andare alla scuola di disegno? Che idea! Prenda una scopa, e... pronto!

UMORISMO BRITANNICO

In un Club di Londra mister Snobinson, da più ore, non faceva che vantare le sue alte relazioni: parl, lords baroni, ministri, deputati, grandi finanzieri... Seccato, mister Golfbool lo interruppe:

— Scusi, permette una parola, una sola parola?

— Ma con molto piacere.

— Grazie. Volevo soltanto sapere se, all'infuori di lei, conoscesse, per caso, qualche persona ordinaria.

LA CRONACA DELLE DISGRAZIE

"La vedova Marianna Rossi, abitante in Via Tres Rios, 5, sporgendosi dalla finestra per mettere della bacheria ad asciugare, ha perduto l'equilibrio ed è precipitata al suolo rimanendo cadavere. Essa ha lasciato quattro orfani e la finestra aperta".

MITOLOGIA E SPORTS

Gli studiosi di mitologia

tanno ricostruendo lo svolgimento delle corse a galoppo nell'Olimpo. Particolarmente interessante il contegno dei Centauri, i quali essendo metà uomini e metà cavalli, prima scommettevano e poi correvano in pista. Com'è noto, essi erano figli delle cavalle di Magnesia e quindi suscitavano molta effervescenza nel turf; infatti dopo il risultato della corsa anche gli altri scommettitori, si imbastilavano almeno a metà, tradizione questa che è rimasta fino ai nostri giorni. Si sa poi che Ercole, irritato dopo l'arrivo di un Derby, lo scacciò dall'Ippodromo e distrusse la brutta abitudine delle quote a sorpresa degli allibratori (tredecima fatica).

ANEDDOTO SEMISTORICO

E' noto che Ferdinando di Borbone, figlio di don Carlos, re di Napoli e di Sicilia, passò attraverso tutti gli stadi della numerazione augusta, e cioè fu prima Ferdinando IV, poi III, poi II e poi I. I suoi sudditi, che non lo stimavano affatto, ne tramandarono ai posteri la memoria con la seguente quartina, di un ignoto poeta:

Era quarto, poi fu terzo, poi secondo, or è primiero:

se continua questo scherzo finirà per esser zero.

GRANO DI PIOMBO

— Chi accarezza la mula, buscherà dei calci.

ECHI DI HOLLYWOOD

Nobiltà.

— Ci terrestre — dice il principe Mdivani (noto per le sue anche illecite speculazioni matrimoniali) alla ricchissima Jeanette Mac Donald — a essere nobile?

E Jeanette, gelida:

— Se fossi in voi, sì.

L'ULTIMA

A bordo di un piroscalo in traversata. Chiacchierano, passeggiando sopra coperta, l'ufficiale di quarto e una signora che è anche una gentile poetessa.

— Navigare per diporto?

— No vado a raggiungere mio marito.

— Comprendo...

— "Comprender non lo può chi non lo prova".

ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini
MANTEAUX
e TAILLEURS
R. Lib. Badaró, 42 - 2.°
Sala 15 - S. PAULO

TINTA PARA ESCREVER

AZUL
PRETA

BASE
VEGETAL

FABRICANTE
FRANCISCO BRUSCINO



BLUE
BLACK

FIXA E
INALTERAVEL

S. PAULO

INDUSTRIA BRASILEIRA

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS-CAUCOES E OBRANCAS

MATRIZ: Rua Bôa Vista, 5 - Sijloja — SÃO PAULO

FILIAL: Praça da Republica, 50 — SANTOS

CORRIERE MONDIALE

CASSINO, 27. — Verso le tredici di ieri, tale Demostene Tafaro transitava per il Corso della nostra città, allorché essendo un po' sordo oltre che balbuziente, non vide un autotreno, composto di tre pesantissimi furgoni e carico di enormi blocchi di travertino, che veniva alla sua volta.

Il pesante convoglio e cioè una mole di qualche tonnellata, lo investì in pieno.

Alcune signore perdettero i sensi. Una donna del popolo, in istato interessante, diede alla luce un amore di bimbo.

Vedendo il povero giovane cadere a terra un urlo di raccapriccio eruppe dal petto dei passanti.

Dovunque, intorno alla motrice del convoglio, fermato con mirabile prontezza dal bravo autista, erano schizzati brandelli di carne sanguinolenta e pezzi di cervello, di fegato e di milza... Mentre la folla si raccoglieva inorridita intorno agli autoveicoli e il guidatore si dava alla fuga, sorridendo tranquillamente e rassicurò gli accorsi di non essersi fatto male.

Dimenticavamo di dire che il Tafaro è garzone di una delle principali macellerie del paese e che, quando venne urtato dal camion, portava alle "poste" le ordinazioni del mattino, fra cui diverse bistecche, un mezzo chilo di cervello di bue, del fegato, della milza, ecc.

BUDAPEST, 28. — Certo Czardo Stvvstplzrdzzy, sposato da oltre venti anni a una bellissima tzigana di nome Putzla Debrecvitza, dopo tre mesi che mancava da casa senza dare notizie di sé, vi è riapparso improvvisamente in compagnia di una mezza dozzina di cattivi compagni, magiari come lui.

Il gruppo maleintenzionato, a trecento passi dalla casa di Putzla Debrecvitza, si è imbattuto in un amico comune al quale lo Czardo ha gridato spavalidamente:

— Andiamo a bruciare viva mia moglie!

— Magiari ci provate! — gli ha risposto l'amico alzando le spalle.

Introdottosi furtivamente nella propria dimora, mentre i perfidi amici restavano a fare da pali all'intorno, Czardo Stvvstplzrdzzy ha

afferrato improvvisamente i capelli della moglie tirandoli brutalmente, vi ha versato sopra mezzo fiasco di benzina, e vi ha appiccato il fuoco ridendo.

Il gesto ha sollevato l'indignazione di tutto il paese.

Dimenticavamo di dire che in quel momento Putzla Debrecvitza non era in casa e che aveva lasciato i suoi capelli — giacché portava la parrucca — incustoditi sopra il cassettone.



Casa Alemã

OS NOVOS PREÇOS



NOVOS SORTIMENTOS DE
CAMISAS
PYJAMAS
GRAVATAS
MEIAS
LENCOS, ETC.
COLLOCAM NOSSOS ARTIGOS
DE QUALIDADE

AO ALCANCE DE TODO CAVALHEIRO

SCHAEDELICH OBERT & CIA. - R. DIREITA, 16-18.

Rodas — Arame, etc.

Materiaes para a fabricação de camas de madeira e ferro

TELEGRAMMA "IMSA"

Rua Ypiranga N.º 217 — SÃO PAULO

Grampos — Ganchos — Molas

ESPECIALIDADES PREGOS PONTAS DE PARIS

INDUSTRIAS MORMANNO S/A

Fabricantes - Importadores - Representantes

TELEPHONE: 4-4455 CAIXA POSTAL 1993



A MAIOR CASA ESPECIALISADA EM ARTIGOS DE VIAGEM, MONTARIA E ESPORTE

LE NOSTRE APPENDICITI

Vari sono gli umor, vari i cervelli:
A chi piace la pizza, a chi i pastelli.

Volevamo pubblicare come appendicite acuta,
con operazione immediata:

Fioravanti e Rizzieri

uno dei capolavori del nostro risorgimento, che non teme il confronto di Ettore Acchiappa Mosca, e che in pagine sfolgoranti rievoca le epiche gesta dei pronipoti del fu onorevole Niccolò dott. Macchiavelli.

Ma, signorón! Il Pasquino propone, e il pubblico e l'inclita guarnigione (come si pronunzia al microfono) dispongono a loro bel capriccio.

Non li vogliamo, sono un poco rancidi: noi vogliamo roba inedita, fresca, magari in ghiacciaia o sott'olio, o sott'aceto o alla baiana.

Di fronte a tanto giusta indignazione, ponza e ponza e ponza, a costo di enormi sacrifici, siamo arrivati nella determinazione di dare alla luce, col permesso del padre putativo mobile Massimino Rossi

Guerin detto il meschin

che sorpassa, per virtù civiche e militari, tutti gli eroi di Plutarco messi in fila.



Importazione diretta — Il maggiore assortimento
del ramo.

RUA LIBERO BADARO' N.º 75 — S. PAULO

Jockey-Club

Per domani, il veterano Jockey Clube offre agli appassionati del turf, un'altra delle sue ormai magnifiche riunioni turfistiche settimanali, che si realizzerà nel Prado da Mooca.

Fra le nove corse, che compongono questo attraente programma, si distaccano i premi S. J. Queiroz — Emulação — e Imprensa.

La 1.ª corsa avrà inizio alle ore 13,30 precise e con qualunque tempo.

Al lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpites":

- | | |
|----------------------------|----|
| 1.ª corsa — Ibiuna — | |
| Alegrilla — Elinor .. | 23 |
| 2.ª corsa — Maynas — | |
| Al Julian — E' Paulista .. | 12 |
| 3.ª corsa — Yonne — | |
| retan .. | 14 |
| 4.ª corsa — Paizagem — | |

- | | |
|------------------------|----|
| Cruzada — Urussanga .. | 14 |
| 5.ª corsa — Boçita — | |
| Ouro — Ducca .. | 13 |
| 6.ª corsa — Turbina — | |
| Esplin — Onico .. | 34 |
| 7.ª corsa — Arbolada — | |
| Effectivo — Zanaga .. | 13 |
| 8.ª corsa — Norah — | |
| Yedo — Rush .. | 14 |
| 9.ª corsa — Zulamita — | |
| Baguassu' — Gaia .. | 23 |

Stinchi



Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista
Ex-professore della Facoltà
L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paulo
RAGGI X
R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405
Chiedere con precedenza
l'ora della consulta per
TELEFONO 4-2802

DAI PIEDI ALLA TESTA IN MODICHE RATE MENSILI
CREDITO POPUGAR RUA D. PEDRO II N.º 29
(Sobrado)

La casa che ha già otto mila prestamisti

dove solo merita distinzione chi compra a credito

Telefono: 3408
SANTOS

orticaria

* Diamo — a titolo di onore e di riconoscenza — la preferenza a questa orticaria semipoetica del nostro stimato collaboratore A. Zampedri. "Tanto nomini", bisogna far di cappello.

A CAVALLO D'UN CAVAL

Il caval del giornalista se ne va con aria trista; il caval del giovinotto va di trotto, va di trotto; il caval di Giovannetti corre poco, a freni stretti; il cavallo del vecchietto non arriva, ci scommetto; e la mula del "Fanfulla" mangia e beve e si trastulla; e il somaro del "Corriere" corre e raglia ch'è un piacere; ma il ronzino del "Pasquino" tira calci pian piano e sorpassa senza fal ogni mula e ogni caval.

Applausi concentrati.

* "La mandria di analfabeti del bravo ragazzo che conosce il Fanfulla", è "una disattenzione del redattore incaricato di titolare e rivedere la lettera".

Sicuro: se il redattore avesse soppressa la frase, il "bravo ragazzo" sarebbe stato promosso a bravo eroe.

* Ma la colpa vera è del giornale che stampa certe rinfrotture scritte di certi "bravi ragazzi" semianalfabeti, che si gonfiano a tanto la linea e si fanno candidati all'immortalità d'una giornata.

* "I bravi ragazzi" non sono a Torino, a trincar barbera e palpar le cosce delle piacenti toscanelle e a fabbricar dei pistolotti insulsi e petulant, con frasi offensive per l'Esercito Italiano.

* I veri "bravi ragazzi" sono altrove. E scrivono col fucile. E sono e vogliono restare ignoti.

* Ma, per santa Mulughetta, chiudiamola una buona

volta questa fabbrica clandestina di falsi valentuomini a buon mercato.

* Per carità di patria e per la dignità della stampa coloniale.

* Vaneggiamenti in ebullizione.

— Di un po': se all'equatore la temperatura è canicolare, al polo sarà canipolare, no?

* Presentazioni alla spiaggia di Santos:

— L'architetto Bianchi, cavaliere dell'Ordine Dorico.

— Il signor Donato, sordo nato.

* Una "stella" cadente. Greta Garbo è caduta dall'albero del suo panfilo e s'è fatta male ad un piede.

Il "cutter" non s'è fatto niente.

Queste grandissime dive cinematografiche si fanno réclame anche coi piedi. Greta Garbo, Isa Miranda.

Soltanto la Dietrich si fa la pubblicità con le gambe.

* Il Delegato della Danimarca alla Società delle Nazioni, si è schierato a favore del Negus.

Così dopo il leone britannico, il dragone giapponese, l'aquila nera americana, abbiamo anche il cane: il danese.

* Uno scienziato tedesco dice che per vivere a lungo, bisogna parlar poco.

Ah, le nostre donne dovrebbero cercare di campare almeno cent'anni!

* Lo bello stile. Dalla cronaca di un giornale cittadino:

"...il poveretto venne accompagnato alla Santa Casa, dove subì l'estradiçione di una palla".

La palla, sotto buona scorta, fu accompagnata alla frontiera dell'Argentina, che ne aveva chiesta l'estradiçione.

MAPPIN STORES
SOMMARE ASSIMILABILITÀ

Novità d' "avant-saison"



MAGLIE
di VIENNA

Modelli di rara bellezza!

La moda, per la stagione che si approssima, sarà prodiga di bellezza, colorito, originalità!

Le maglie, così eleganti come belle e pratiche, avranno un assoluto dominio nelle toilette sportive o da passeggio.

Confermando queste previsioni, già segnalate dalle grandi riviste europee, abbiamo l'onore di annunciare fin d'ora alle nostre eccelle clienti l'arrivo di nuovi e belli modelli viennesi JUMPERS, BLUSE e SWEATERS.

Esemplari di linee sommamente graziose, alle attrattive delle loro maglie inedite deve unirsi la bellezza dei loro nuovissimi colori, fra cui si distaccano: *E'crú, Tabac, Vert-amande, Grenat e Bleu pastel.*

*

Riceviamo anche:

VESTITI E TAILLEURS
DI MAGLIA

Distinti modelli viennesi e londinesi

*

PREZZI CONVITATIVI
Mappin Stores

La Casa lider della moda

PARQUE SÃO PAULO
PENSÃO FAMILIAR

ITALIANI, BRASILIANI

Se volete mangiar bene e riposarvi meglio in Santos, ospitatevi al PARQUE S. PAULO, di fronte al mare. Casa esclusivamente familiare, con cucina di prim'ordine all'Italiana e Brasiliana.

TUTTE LE DOMENICHE LASAGNE RIPIERNE

Garage per automobili — Prezzi modici

Proprietario-Gerente: Luiz Farina

Io leggo Pitigrilli, e mi piace. Il suo pessimismo sentimentale ha una presa straordinaria nell'animo mio, il suo stile nitido e fluido è personalissimo, il suo umorismo nuovo — ma i suoi personaggi si esprimono costantemente con frasi argute e paradossali, come se fosse sempre egli stesso, Pitigrilli, quello che parla. Dal momento che nella vita non si parla così, non trovate che ciò costituisca un difetto nello stile del nostro grande umorista?

Critico

No, non è un difetto. Ad una analoga domanda, rivoltagli da un critico italiano, Pitigrilli stesso rispose una volta quanto segue:

"Non rinnego la parentela con i miei personaggi, anzi mi sento loro consanguineo perché, se non la pensano sempre come me, — e se la pensassero tutti come me sarebbe più spiccio scrivere dei monologhi che dei romanzi — almeno nel congegno delle idee mi rassomigliano. Se di ciò che essi dicono io trascrivo solamente ciò che tu chiami "frasi argute e paradossali", io faccio perché il resto mi pare trascurabile. Ammetto che nella vita non si parli sempre "così". Ma i miei personaggi quando escono dalle pagine, non continuano a parlare così. Quando vanno dai tabaccaio, dicono: "Mi dia un pacchetto di macedonia"; quando vogliono sapere se piove, domandano: "Che tempo fa?". Frasi che però io non trascrivo se non quando hanno una particolare ragion d'essere. Essi compiono anche molti atti che non descrivo e non elenco: hanno 70 pulsazioni il minuto, si fanno tagliare i capelli ogni otto giorni e passare il rasoio sul collo ogni tre, e quando i calzoni hanno perso la piega, la fanno rifare. Ma tutto questo non merita di essere detto. Se io riproducessi i discorsi dell'oste e della vecchia governante o le sentenze del centenario analfabeta, quelli cioè che formano il colore dei romanzi di paese, non mi si muoverebbe questo rimprovero; ma il dramma dell'oste, della vecchia e dell'analfabeta non mi interessa; mi interessano gli uomini e le donne che parlano "così", e quando non parlano più così, cessano di interessarmi. Pascal ha scritto che Aristotile e Platone erano "des bons honnêtes, et comme les autres riant avec leurs amis"; lungo il corso della giornata avranno anche detto delle frasi comuni. Ogni tanto però parlavano "così". E' la raccolta dei loro "così" che è stata tramandata nei

endovenose di disinvoltura

secoli. Se i miei personaggi parlassero come la gentarella dalle idee piatte e dalle frasi inconcludenti, tu, non mi avresti fatto quella domanda, perché non ti saresti mai accorto della mia esistenza.

* * *

Circa un anno fa, essendo ammalata, fui curata da un medico trentenne, vedovo con figli. Guarita, mi ammalai d'altro, e non per lui.

Non l'ho più rivisto da tempo.

Io ho 24 anni. Pur sapendo che il mio è un folle amore, non riesco a liberarmene. So di non essergli indifferente, ma temo che non si azzardi per la sua posizione.

Come donna io debbo tacere. E allora?

Speranza

Quel medico, se ha capito la situazione, è un malato di timidezza, malattia comune a molti uomini che esercitano con candore la loro professione.

Io non vedo nessun ostacolo nelle sue condizioni, tut-

t'altro! Un medico può girare quanto vuole, un vedovo è libero e un bambino si manda a letto.

Siccome sono i medici che fanno le visite, è naturale che lei non faccia la visita a un medico. Ma, appunto perché medico, lei può chiamarlo a preferenza di chicchessia. Ed egli correrà perché il dovere lo obbliga e il piacere lo solletica.

Lei si dà malata, senza aver nulla, come i soldati quando non vogliono andare in piazza d'armi. E' pallida, per l'emozione, immersa in una candida spuma imponderabile. Giunge. Lei accusa un male, uno qualunque. Egli si curva, avvicina l'orecchio, batte le dita come fanno i vinatori sulle botti per giudicarne il contenuto. Mortificato di non trovare nulla rialza il capo. Lei s'impazienta: eppure ho qualcosa. Docile, egli non si stanca di cercare. Chi cerca trova.

Ma cercare un male e trovare un bene, ecco una diagnosi!

* * *

Ardentemente amo il

mio fidanzato. Più i giorni passano, più mi accorgo che il mio amore ingigantisce. Per paura di amarlo troppo vorrei por fine a questo crescendo. Pur volendogli bene, ho poca simpatia per i baci e le carezze. Sposando, questa avversione potrà arrecarmi conseguenze spiacevoli?

Anna

La sua avversione per i baci e le carezze è così poco femminile ed è talmente in contrasto con un amore così ardente che si può ammettere soltanto come un fenomeno passeggero e voluto. Lei ha paura che le espansioni producano la stanchezza. Sa o sente che la curiosità si esaspera col diniego. Vuole che il matrimonio sia un'apoteosi e non un semplice giorno festivo. Forse lei agisce inconsapevolmente, ma guidata da un istinto sicuro.

Svaniti i suoi timori, svanirà anche l'avversione per la quale suo marito si sentirebbe offeso e umiliato. L'amore e la ripugnanza fisica sono due termini contraddittori. Perciò stia tranquilla. La sua riservatezza di oggi sarà una riserva per l'avvenire.

* * *

N. d. R. — Numerosissimi lettori e lettrici stanno scrivendo alla nostra Contessa Verde, chiedendo consigli o sottoponendo dei quesiti. Raccomandiamo a tutti di scrivere in forma sintetica, e di indirizzare la corrispondenza a:

Il Pasquino Coloniale — Sezione Endovenose di Disinvoltura — Rua José Bonifácio, 110.

Banco Italo-Brasileiro

SOCIEDADE ANONYMA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Sono invitati i Signori Azionisti del Banco Italo-Brasileiro a riunirsi in Assemblea generale ordinaria, nel giorno 28 corrente mese di marzo, alle ore 15, nella sede del Banco, in Rua Alvares Penteado 25, per prendere visione del relatorio, dei conti di amministrazione e del parere del Consiglio Fiscale, relativi all'esercizio del 1935, ed eleggere un Direttore e i Membri del Consiglio Fiscale per l'esercizio del 1936.

Nella Sede del Banco, sono a disposizione dei Signori Azionisti i documenti a cui si riferisce l'articolo N. 147 del Decreto 474 del 4 Luglio del 1891.

LA DIREZIONE.

Agenzia Pettinati

Pubblicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti
DISEGNI E "CLICHÉS"

R. S. Bento, 5-Sb.

Tel. 2-1255
Casella Postale, 2185
S. PAULO

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

ELIXIR

DE

Ferro e Quina Bellard



il mondo alla rovescia



Tonico-Aperitivo

Da prendersi solo, con

VERMOUTH
BELLARD

o con SELTZ

**VIGNOLI
OTICA
DE PRECISAO**
OCULOS
DINCE-NEZ
LORGNONS
DR. J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASIL
RUA LIB. BADARJO, 65
S. PAULO

La moglie terminò di abbigliarsi, lanciò un'ultima, fuggitiva occhiata al grande specchio ogivale, poi si diresse verso lo studio del marito che l'attendeva leggendo il giornale.

— Sono pronta — disse, sorridendo. — Cosa ne dici? Mi sta abbastanza male questo cappellino?

Il marito sollevò gli occhi dal foglio e contemplò la moglie a lungo, piegando la testa da una parte.

— Sì... — disse, dopo un attimo di riflessione. — Ti sta abbastanza male... Però, sai che c'è? Ti stava molto più male quello rosso...

— Eppure... — esclamò la moglie con trarietà — questo qui, non è mica un modello!

Il marito sorrise.

— Capisco — fece. — Ma io penso che voi altre donne v'illudiate, tante volte, con la faccenda che un cappellino non è un modello... Io so che quell'altro... voglio dire quello rosso... ti stava molto più male... Ti faceva più brutta... più... non saprei come dire... più vecchia... Ecco, sì, ti invecchiava molto di più... Con quello dimostravi per lo meno cinquant'anni... Mentre non ne hai che trenta, se andiamo a vedere...

— Con voi uomini non si sa mai come fare... Almeno, il vestito, ti sembra che mi butti male?

— Ah, questo sì... Malissimo proprio... Non c'è nessuna osservazione da fare in proposito...

— Meno male che questo, almeno, ti dispiace... Beh, tu sei pronto?

Il marito si alzò in piedi.

— Prontissimo — disse.

Avvolse la moglie in un attento ed acuto sguardo da conoscitore. Quindi, galantemente prendendole una mano e chinandosi a baciarla:

— Ad ogni modo — mormorò — più' passano gli anni e più' ti trovo schifosa... — Davvero?

— Sì, sì... Più' passano gli anni e più' ti trovo ributtante... Ed io sento di volerti sempre meno bene...

— Sì?

— Parola d'onore...

— Adulatore! — esclamò la moglie arrossendo ed assestandogli un piccolo colpo sopra una spalla, con il ventaglio chiuso.



CHE LUNGO VIAGGIO!

Xavier de Maistre ha scritto il "Viaggio in torno alla mia stanza". Questo signore sta facendo il viaggio in torno ai suoi nervi. La insonnia non gli permette arrivare al termine del suo viaggio... Una compressa di ADALINA gli farà bene, dandogli un sonno calmo e riparatore.

ADALINA

DAL DOTTORE



— Che t'ha detto?
— Che non debbo tornare più.
— Sei guarita, allora?
— No, s'è stufato.

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino).
— Vini bianchi finissimi.
— Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI. Rua Paraizo, 23, S. Paulo.

N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

I TRE OTTO

Gli igienisti raccomandano che il giorno sia diviso in tre otto: otto ore per dormire, otto per lavorare e otto per distrazioni e altre occupazioni.

Chi sa dividere il tempo fra il riposo, il lavoro e le distrazioni si trova sempre con un enorme vantaggio su quelli che lasciano correre l'esistenza senza ordine e senza metodo.

Si stancano più quell'i che non lavorano che quelli che lavorano pacificamente e ordinatamente.

Vi è molta gente "nervosa" disanimata, irritabile, nevristica, solo perché non sa dividere il giorno nei tre periodi di tempo degli igienisti.

Per combattere l'avvilimento, l'irritazione, la nevristica, nulla di più facile: regolare la vita, coricarsi nelle ore convenienti e usare lo splendido Tonofosfan, che fu preparato per iniziativa e cooperazione del Prof. Blum, direttore dell'Istituto Biologico di Francoforte.

Numerose persone che usavano il Tonofosfan, rimasero favorevolmente sorprese del benessere che sentirono soltanto con le due prime iniezioni di questo prezioso medicinale, le quali sono assolutamente indolori e di grande profitto per le persone deboli, siano esse bambini, adulti o vecchi.

Questa ce l'ha raccontata l'avv. Enzo Santalucia:

Alla sezione dodicesima del Tribunale della Senna, il lunedì sfilano i piccoli contravventori alla legge contro l'accattonaggio, gli schiamazzi notturni, l'ubbrachezza. Ci vuole tutta una giornata di lavoro e una decina di sentenze per mettere insieme sei mesi di reclusione.

Nel "box" degli accusati si trova un vecchio ubriaccone irruento, niente affatto nuovo all'ambiente.

— Siete accusato di accattonaggio sulla pubblica strada — gli dice il Presidente.

— Sì, signor giudice — risponde l'accusato — ma, voi capite bene, non tutti possono essere implicati nell'affare Stavisky.

Questa ce l'ha raccontata il Maestro Armentano:

Le cose non andavano bene nell'harem di Re Salomone: c'era qualcun altro, oltre a Sua Maestà, che si dava da fare con le sue numerose e bellissime mogli. Salomone sospettava una delle guardie dell'harem, ma non era facile assicurarsene con mezzi violenti. Bene, Salomone non avrebbe avuto la fama che ebbe come re saggio, se non fosse stato anche sommamente astuto. Un giorno, radunò tut-

sciocchezze coloniali

ti gli eunuchi davanti a sé e li apostrofò in questi termini:

— Miei amati servi, ho deciso di formare un quartetto di cantanti con alcuni di voi e vorrei sapere se c'è fra di voi chi possa cantare da basso.

— Io! — risuonò una voce profonda dal fondo della sala. E così fu come Salomone scoprese il colpevole.

Lo scultore Nicola Rollo lavorava a un nudo, nel suo studio.

La modella, mezzo assiderata, a un certo punto non poté più resistere:

— Professore! — gli disse — Badi che fa freddo...

— Hai ragione — rispose Rollo — e si mise il soprabito.

Carlo Pavesi (uno dei tre grandi ufficiali coloniali che valgono qualche banana gialla — gli altri due sono Poci e Medici) si recò da un celebre fotografo per farsi fotografare.

— Vorrei — disse Pavesi — una posa non ricercata. Non mi piace di essere ritratto come il solito grande industriale, seduto alla scrivania. Mi fotografi con le mani nelle tasche...

Ed il fotografo, distratto: — Sue?

Il signor Becquerelle, figlio di un celebre internazionalista, e la signorina Poullain che hanno celebrato in questi giorni il loro matrimonio religioso a bordo di un aeroplano, credevano probabilmente di fare una cosa originale.

Eppure già nel 1910 un signor Walter Stowe e una miss Mary Sheldon s'erano sposati nella navicella di un dirigibile. Il primo matrimonio sopra un biplano è vecchio di 24 anni, e avvenne nello Stato di Washington, a 800 metri, tra un giudice di pace e una direttrice di teatro.

Se si volesse fare una lista dei matrimoni bizzarri non si finirebbe più. Si sono avuti matrimoni di domatori nelle gabbie dei leoni. Due atleti del Circo Barnum sposarono due sorelle, acrobate, a venti metri di altezza sopra un trapezio, in presenza di cinquemila persone.

Tutte queste coppie evidentemente non si amavano. Giuocavano soltanto la loro vita in un gesto teatrale. Gli amanti, se volessero concedersi una originalità, si sposerebbero nel deserto.

Circoli massimi:

* — Un uomo che si volti a guardare indietro è perduto — sentenza un noto uomo d'affari.

Senza dubbio. La ragazza può sempre riuscire a farsi perdonare.

* — Un igienista sostiene che i capelli artificialmente biondi possono cagionare molti disturbi.

Specie se trovati da una moglie bruna sulla giacca del marito.

Ci racconta Vittorio Lambertini che c'è stato, che ad Hollywood, nonostante la sua fama di Paradiso americano, creato dai giornalisti che non vi sono mai stati e dai romanzieri che non vi andranno mai, non è tutto roseo come sembra. La gelosia, la concorrenza, la calunnia, la camorra scatenano continue lotte e continue amarezze fra attori, impresari, dirigenti, comparse, tecnici d'ogni specialità.

Un attore che avrebbe potuto riuscire se non fosse stato vittima di intrighi e di subdole manovre, girando un esterno in aperta campagna, fu morso da un cane che li per lui aveva l'aria sanissima, ma che all'esame veterinario risultò idrofobo. Sottoposto urgentemente alla cura Pasteur, l'attore fu salvato. Ma prima di iniziare la cura, egli chiese un foglio di carta e una penna.

— Ma, no, non è il caso che facciate testamento, — gli disse con premura un medico.

— Non siete in pericolo di vita. Vi salveremo senza dubbio.

— Non è per fare testamento, — rispose l'attore idrofobo. — Voglio della carta per fare l'elenco dei colleghi che ho intenzione di mordere.

Alla Comédie Française la signora Arnould-Plessis era gelosa del successo di Mada-

me Croizette, una sua collega, che aveva conquistato Parigi con il suo talento, la sua bellezza e i suoi gioielli. Ella la incontra su per le scale, e, urtandola, per farle capire a qual punto la trovi insignificante, e come le sue perle, le sue penne, i suoi vestiti attirino poco la sua attenzione, le dice con aria falsamente distretta:

— Oh, pardon, monsieur!

La storiella portenha (stock Ugliengo):

Era Mademoiselle Laperche una bella joven de la antigua nobleza de Francia, cuyas galanterías eran célebres, pero ninguna de sus aventuras hizo tanto furor en París, como la que tuvo con el famoso actor teatral Barón le Pere.

Certo día, después de haber pasado la noche con ella había salido él, al amanecer, por temor al escándalo, más, teniendo algo urgente que decirle volvió a visitarla cuando se estaba levantando, y como era un hombre sin ceremonias, entró en el dormitorio sin hacerse anunciar y la encontró en pijama.

La señorita Laperche creyóse obligada a sentirse ofendida por esa libertad, porque se encontraba acompañada de dos solteronas mojigatas que podrían escandalizarse, de modo que tomando un aire serio, le preguntó bruscamente: qué derecho tenía de entrar a su alcoba con tanta familiaridad.

Herlido Barón le Pere por tan insensata reprimenda, respondió con frialdad:

— Pido a usted mil perdones, señorita Laperche... Es que venia a buscar mi camisa de dormir que dejé olvidada en su cama, esta mañana al levantarme...

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri per signore e bambini. Ultime novità ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 8 de Dezembro, 5-A (Angolo di Rua 15 de Novembro). Tel. 2-3545

Banco Italo Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

— 0 —

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10.000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

leggete il n. 14 di "novella"

ultime della notte

Mosca, Tomaso!
Nell'Uzbekistan un esperimento di pioggia artificiale è riuscito pienamente, ma risulta troppo costoso.

La pioggia a volontà è un lusso dei ricconi, ovvero delle grandi manifestazioni, come le Fiere, i grandi premi automobilistici, ec.

Biella (Inghilterra)
Nel difendersi dall'accusa di adulterio, una sposina racconta di aver ricevuto nel talamo il complice, al buio, credendo che fosse fosse suo marito.

— Sapevate benissimo —

GLI UOMINI DELLA SETTIMANA



— Hai visto l'elmo?
Eccolo in testa al nobiluomo
Angelo Pocy.

gli obietta la P. C. — che non era il vostro sposo. Come spiegate diversamente tutte le manifestazioni prodigate al correo?

La Spezia (Abissinia)
Il padrone di casa Ferrarini ha fatto demolire una scala per costringere l'inquilino a traslocare.

— Se non ve n'andate, faccio come il Ferrarini: rendo inabitabile la casa.

— Oh, per questo, basta che la lasci come si trova e continui a negarmi le riparazioni.

Madrid (Giappone)
In via Monte di Pietà viene interrotta la circolazione tranviaria...

— Durerà molto?
— Oh, poche ore: il tempo indispensabile per costruire una casa a Madrid.

Milano (Turchia)
Una gara fra signorine per la bella mensa.
Tema: "Come preparereste sollecitamente la tavola se foste sposata."

Svolgimento: — Eufrazia, presto, prepara la tavola!

Budapest (Turkestan)
Quattro libretti di risparmio, con depositi per 60 mila lire, sono stati rinvenuti in un vecchio cilindro ereditato da una fantesca.

— Eh, i nostri vecchi che custodivano le loro economie nei cilindri! Con le nuove generazioni, è un'altra cosa...

— Già, adesso è di moda la scapigliatura...



D AL tempo in cui si "beneficiava" il caffè e si raffinava lo zucchero, con processi rudimentali, fino ai nostri giorni, l'umanità raccolse preziosi dati per la preparazione della più squisita e prelibata bibita, e del più comune dei generi alimentari. Per oltre 25 anni di esistenza, la "Companhia União dos Refinadores" concentrò nella sua organizzazione, l'esperienza di questo lungo periodo, presentando al consumatore Caffè e Zucchero União — due prodotti di qualità tradizionale — sempre omogenei e i più fini dentro il loro prezzo.

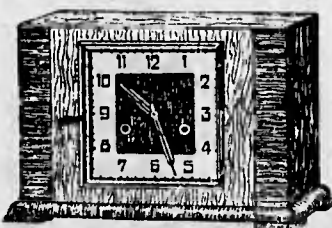
UNA GRANDE COMPAGNIA GARANTISCE LA QUALITÀ E LA PUREZZA DEL

CAFFÈ E ZUCCHERO



União

Orologi DA Tavola



GIOIE - BIJOUTERIE FINE - OGGETTI PER REGALI
VISITATE LA

Casa Masetti

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131-135

(Antica Ladeira Santa Ephigenia)

PHONE: 4-2708

PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "alianças" esclusivamente nella "CASA MASETTI"

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24. Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.



A questão do trigo e a Sociedade Anonyma Moínho Santista

A todos aquellos, que nos pedem justificação sobre "TRUST DE TRIGO", "MANOBRAS PARA ENCARECER O PÃO", e outras invencionices, respondemos:

"DESAFIAMOS A QUEM QUER QUE SEJA, CITE UMA MANOBRA FEITA, EM QUALQUER TEMPO, PELO MOINHO SANTISTA, TENDENTE A ENCARECER, ARTIFICIOSAMENTE, O TRIGO OU SEUS DERIVADOS".

ESTE NOSSO DESAFIO RESUME TUDO QUANTO POSSA INTERESSAR AOS VERDADEIROS DEFENSORES DO POVO; todas as demais bobagens "interessam", apenas, aos "interessados", que nós conhecemos e que nos conhecem a fundo, junto aos quaes não ha necessidade de justificarmos a nossa honestidade commercial.

São Paulo, 25 de Março de 1936.

**SOCIEDADE ANONYMA MOINHO SANTISTA
FRANCISCO DE ASSIS CAMPOS DO AMARAL**

degli Inglesi. Hai dei cerini, caro Stanislao?

— No, caro Pasquale, ma perché?

— Per accendere qualche altro moccolo al Negus, perché se ha soltanto quel moccolo lì, corre rischio di andare a letto all'oscuro. La seconda difesa sarebbe quella di fermare gli Italiani mettendo un cartello con la scritta: **Traffico interrotto - Strada in riparazione - Non si può passare.** Siccome tutti dicono che gli Italiani sono disciplinatissimi, il Negus è sicuro che gli Italiani tornerebbero indietro.

— Bé, guarda, è un'idea, caro Pasquale, non ci avrei pensato.

— Neanch'io, caro Stanislao, ma è un'idea del Negus, intendiamoci.

— E la terza difesa?

— Sarebbe costituita da questo grido di battaglia che il Negus giudica irresistibile: "Si salvi chi può!"

— Bé, diciamo fra di noi, caro Pasquale, non è mica un grido sbagliato. Ma francamente, perché vorresti tu essere il Negus, caro Pasquale?

— Ecco, ti dirò la vera ragione. Il medico mi ha ordinato dei forti massaggi alle spalle.

SATISFAZ FORTIFICA



Sempre imitada — Nunca igualada.

vorrei essere il negus

Pasquale incontra Stanislao, e Stanislao dice a Pasquale:

— Senti, Pasquale, in confidenza, se tu non fossi Pasquale, chi vorresti essere?

— Vorrei essere il Negus.

— O perché, caro Pasquale?

— Perché, vedi, Stanislao, se fossi il Negus sarei negro e non dovrei lavarmi la faccia tutte le mattine. Poi potrei vendere le miniere di petrolio agli Inglesi che non vogliono essere Inglesi, e agli Americani che smentiscono d'essere Americani.

— Bene, Pasquale, e poi?

— Poi perché avrei a Ginevra un rappresentante negro Havariata che fa la figura del negro che non parla, e un rappresentante bianco detto anche il pro-

fessore Jéze che fa la figura dello scemo che parla.

— Di bene in meglio, Pasquale, e poi?

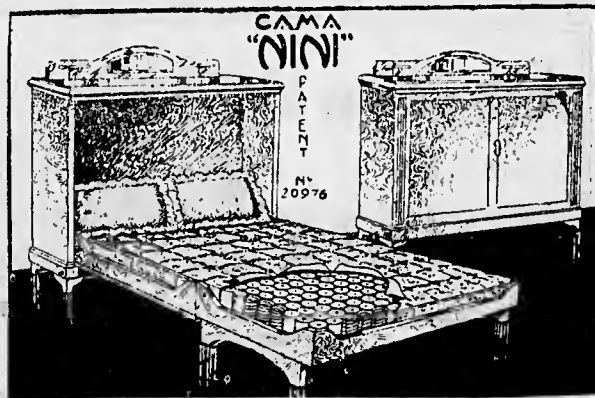
— Poi perché, dato che il Negus è detentore del leone di Giuda, vorrei venir finalmente a sapere quando mai il ben noto Giuda ha avuto un leone. Che lo abbia comperato con i famosi trentatré danari del tradimento?

— Giusta curiosità, caro Pasquale, e poi?

— Vorrei essere il Negus per conoscere da vicino "le tre linee di difesa" delle quali egli ha annunziato l'esistenza in una delle sue tante interviste.

— Quali sarebbero, caro Pasquale?

— Ecco. Secondo il Negus la prima difesa sarebbe il puro disinteressato amore



"CAMA COMODA NINI"

Patentata e premiata con medaglia d'oro. E' igienica ed economizza spazio.

Colchoaria Guglielmetti

R. VICTORIA, 847

TELEF. 4-4803



jack il bandito gentiluomo

Il signore mi perdoni — disse inchinandosi profondamente Peter l'impeccabile maggiordomo entrando come un fulmine nella stanza — se mi permetto di entrare senza essere stato chiamato e senza nemmeno bussare alla porta, ma la polizia sta per entrare ed ho creduto opportuno avvertire il signore senza esserne richiesto.

Sapristi! — esclamò Jack il bandito gentiluomo gettando via il fiammifero col quale stava accendendo l'elegante sigaretta russa — non mi pare di averla invitata.

Purtroppo signore — disse Peter l'impeccabile maggiordomo — la polizia ha avuto l'imperdonabile indelicatezza di presentarsi senza invito e come se ciò non bastasse, insiste per entrare ad ogni costo.

Quando è così — disse Jack il bandito gentiluomo — non la riceverò e per darle anzi una lezione, non mi farò trovare in casa.

Ho pensato anch'io — disse Peter l'impeccabile maggiordomo — che il signore non avrebbe fatto questo onore a quella gentaglia; ma quella gentaglia deve avere avuto la medesima idea, poiché si è distribuita due per ogni ingresso e pare che non voglia ad ogni costo privarsi del piacere di parlare col signore.

Allora tu credi che dovrò riceverla per forza? — chiese contrariato Jack il bandito gentiluomo.

Un mezzo vi sarebbe — disse titubando Peter l'impeccabile maggiordomo —

ma non oso esporlo al signore.

Osate, osate — disse Jack il bandito gentiluomo con subito interesse.

Se il signore si degnasse — continuò Peter l'impeccabile maggiordomo — di approfittare della mia automobile, essa è ferma per combinazione davanti all'unica porticina del parco lasciata inavvertitamente libera da quei signori. Capisco perfettamente che per il signore sarà un grave disappunto doversi servire della piccola automobile di un servo modesto quale io sono, ma non vedrei davvero altra via d'uscita.

Siete molto gentile. — disse Jack il bandito gentiluomo — non sapevo che voi possedeste un'automobile.

Oh! — esclamò con modestia Peter l'impeccabile maggiordomo — si tratta di una piccola macchina senza pretese. Non ho mai creduto di doverne parlare al signore.

Comunque sia, accetto — disse prendendo il cappello e i guanti Jack il bandito gentiluomo, e s'avviò rapidamente verso la porticina del parco.

Peter si accingeva ad andare ad aprire alla polizia che con una villania veramente mai vista continuava a suonare il campanello e si permetteva perfino di dare dei colpi alla porta, quando vide rientrare Jack il bandito gentiluomo con aria triste e coritabonda.

Peter — egli disse sedendo mollemente su una poltrona — introducete pure l'ispettore capo ed i signori che lo accompagnano.

nelle
refezioni...



non prendete una qualunque bibita; sceglietene una che aiuti ad assimilare le differenti vivande all'organismo e che sia ricca in sostanze organiche e in vitamine. Queste esigenze sono senza dubbio soddisfatte dalla birra "MALZBIER" poiché essa è fabbricata con il più ricco orzo di Baviera.

MALZBIER

Il Tónico ristoratore
è un prodotto della BRAHMA

Ma il signore non ha dunque?... — chiese con una certa angoscia l'impeccabile maggiordomo.

Oh, Peter — rispose il bandito gentiluomo con una intonazione velata di rimprovero — voi mi avevate parlato di una modesta macchi-

na, non di una "Citroen" verde pisello con le ruote rosse ed i fregi blu lungo tutta la carrozzeria. Volete che arrischi che tutta New York mi tolga il saluto?

Ed attese pazientemente la polizia.

SHERLOCK HOLMES

DR. ALBERTO AMBROSIO
VIE URINARIE

Rua Benjamin Constant, 7-A — 3.º andar — Sala 21
DALLE ORE 14 ALLE 16

Dolore di testa ~ Denti ~ Raffreddori ~ Grippe

Guaraina

Non deprime il cuore

Purgoleite

Lassante e purgativo ideale



I migliori articoli per
VIAGGIO

e
per sport
si trovano nella

CASA FUCHS

R. S. BENTO, 54

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA,
C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPEN-
SABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E
CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— o IN "GARRAFÕES" E MEZZI LITRI o —

TELEF. 2-5949

t e a t r i

DIETRO LE QUINTE

Salvatore Rubino aveva invitato Tack Gianni a pranzo e durante il pasto Tack aveva osservato con stupore che Salvatore divorava i cibi fino all'ultima briciola, con una foga inumana.

— Ma perché mangi con tanta voracità? — domandò infine Tack.

— Perché mia moglie ha comprato il libro: "L'arte di ricucinare gli avanzzi"!

A Campinas, dove si svolgeva una stagione lirica a scartamento ridotto, erano capitati Mario Piazzi e Italia Manzini.

Quel giorno si rappresentava "Tosca", e i due amici decisero di andarla a sentire. In fondo lo spettacolo non sarebbe stato del tutto malvagio, se il tenore avesse avuto più rispetto per le orecchie del pubblico.

— Questo tenore è uno strazio! — disse Mario Piazzi.

— Io non reggo più: me ne vado.

— Ah, no! — dichiarò Mario — Io, invece, voglio restare sino alla fine.

— Che coraggio!

— Non è questo: voglio prendermi la soddisfazione di vederlo fuclare all'ultimo atto!

Il sig. Ruggero Rizzetti, sollecitato da Gigi della Guardia ad assistere all'au-

dizione di una giovane promessa dell'arte lirica, a malincuore acconsente.

— Non ti pentirai, dopo di averla ascoltata. E poi, vedrai, è una fanciulla così cara, così soave, così dolce... un uccellino! Pensa che alla mattina, appena desta, canta. Non è questo una prova di temperamento artistico?

— Può essere — ammette Ruggero — Ma, può essere anche che la ragazza abbia del rancore con qualche vicino di casa...

Da dieci mesi non si avevano più novità su la prolificità di Pina Faccione, ed ecco che proprio in questi giorni ci è stato comunicato che un'altra bella bambina è venuta ad allietare la casa del simpatico Nino Faccione.

Ma una disputa era sorta tra i felici genitori a causa del nome da imporre alla neonata. La signora voleva che si chiamasse Eufrosina, a ricordo di una zia.

Ma è forse un nome da imporre a una bambina. Questo è un nome da vecchia zia.

Nino non sapeva come fare ad impedirlo; finalmente ebbe un'idea luminosa, e con aria di finta umiltà disse a sua moglie:

— Sai, cara: Eufrosina si chiamava una bella donna che amai nella mia giovinezza!

Scenata di gelosia postuma; ma la bambina ora porta il nome di Cunegonda. OSCAR

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

"Ai tre Abruzzi"

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115

GERGEOLIVA

Tão bom como o melhor azeite



COMMERCIALE — Sì, il Banco Italo-Brasileiro, che entra sempre più nelle simpatie delle sfere industriali e commerciali, coloniali e brasiliane, inaugura la sua Filiale a Santos.

TRUSTISTA — La montatura vontro i pretesi trusts della S. A. Moinho Santista si sgonfia sempre più, e presto quest'affare rientrerà nella verità delle cose. La quale verità delle cose, gira intorno a quest'asse fondamentale: l'attività della S. A. Moinho Santista è industriale, è commerciale, è agricola — ed è, in minima parte, granaria, o per essere più precisi, "moageira", cioè ancora e specialmente industriale. Il suo capitale è investito, nella proporzione del novanta per cento, in affari che nulla hanno a che vedere con la farina, e tanto meno con i trusts. Del resto, come consta da manifesti pubblicati nella stampa locale, la sua Amministrazione sfida chiunque a provare questa pretesa partecipazione ad ipotetici trusts, mettendo a disposizione dei volentieri — che, ad onor del vero, non mancano — i necessari dati e documenti. Qualcuno si è meravigliato che la S. A. Moinho Santista, nata con 2.000 contos di capitale iniziale, possieda oggi immobili e proprietà per 65.000 contos de réis. Ma se tutte le fortune dovessero essere spiegate con i trusts, e solamente con i trusts, non basterebbero le galere dell'universo a rinchiusere i milionari del due emisferi.

Il Governo, come del resto tutti i governi, è nel diritto, ed anche nel dovere, di proteggere il popolo contro gli affamatori, ed ogni atto praticato in questo senso non può procurargli che simpatie — anche quando questo atto è una verifica, un controllo che porterà a risultati negativi. Il suo dovere non è soltanto colpire, ma anche vigilare — ed in questo senso il suo atteggiamento è laudabile. Ma quello che è almeno intempestivo è il baccano che attorno a quanto succede, che non è definitivo, fanno certi giornali e certi difensori del pubblico interesse, i quali, appunto per questa precipitazione di giudizio, dimostrano di non essere assolutamente appassionati nelle loro campagne.

MARTUSCELLI — 500.

CIRCOLINO — Siamo informati che la Direzione sta organizzando la festa commemorativa del Circolo con criteri di opportunità e saggezza. Una Direzione che ha un Presidente come l'ing. Nicastro e un Segretario come Ettore Garbarino, non farà mai delle "gaffes".

MUGNAIO — "Moinho Argante Fannucchi" è para...

piccola posta

portenho vér! Vi abbiamo reiteratamente affermato che le forze individuali del povero Argante, non darebbero che per fare, al massimo, un moinho de café. Se egli si autopromuove a mugnaio di cartello, è perché qualcuno lo gonfia. Quando arriverà il giorno della sgonfiatura, il paladino Argante ridiventerà fante. Anzi, fantoccio.

SCIPIO — Fra quelli che han fatto di più per l'Africa Orientale va annoverato il Rag. Giacomo Imperato. Con un bataglione di Imparati in quest'altro tropico,

— Ditemi, mi conoscete?

— Sì.

— E allora, sono bionda o bruna?

L'uomo esita un attimo. Poi interroga:

— Dove?

La comunicazione è tolta.

CONNAZIONALE — Romani e liguri, veneti, basilischi e piemontesi, siculi e lombardi, sardi e romagnoli, tripolini e napoletani, corsi, dalmati e nizzardi, valdostani, abruzzesi e savoirdi, somali ed abissini, toscani e mezzi toscani, il "Pasquino Coloniale" è il giornale che tutti leggono,

perché a tutti piace, perché va lontano e perché è pubblicato sotto gli auspici della Segna delle Nazioni. Parapan, Parapan, Paramp: Pum Pum! Se sapete leggere, leggetelo. Se non sapete leggere, fatevelo leggere. Se non ve lo sanno leggere, guardatene le figure come fa Pierino, e fateci sopra una piccola pugna in una parola sola, come ugualmente fa Pierino quando gli avviene di vedere una fotografia di Mariene Dietrich che si alza la veste su su per le più alte vette panoramiche.

AUTOMOBILISTA — L'indirizzo della S. A. Agap è il seguente: Rua José Bonifácio, 110 - 4.º andar - Salas 13-14. Tel. 2-7243.



l'Africa ce la magnerenimo tutta in 15 giorni. Chi non conosce infatti, in Colonia, l'insaziabile appetito "imparatiano"?

CONFETTARO — "Bravo, bravo, ma come l'ama bene"...

TELEFONO — Detestiamo le telefonate anonime. E un bel gioco dura poco — e se troppo dura, è scoccatura.

SCOCCHIANTE — Una ignota signorina domanda a un uomo (per telefono):

OCCHIALI NUWAY



"CASA GOMES" — 58-A - Piazza da Sé - 58-A — S. PAULO

Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il metodo pratico per graduare la vostra vista. Per l'intero porto gratis. :: ::

a. a. a. assassini

— Mordivoi, pe' li sante Zeffirimme,
mortammé; badanai Baruccabá,
pe' la bella Zenaide, pe' li scimme,
d'Estere, de Zenobia e d'Adoná!

A la facciaccia de Noé balimme,
e de li Filistei d'Enoch — Abbá,
che pozza sprofonnasse Cocolimme,
Zibbidí, zibbidé, Sciallabasciá! —

— Che t'é successo, Aronne Bracalone?
— Lassame perde, lassa, mordifio,
so' vennuto un vistirio de cottone

pe' tutta lana! — E allora bello mio,
nun sei contento? — E come! Contentone!
M'ha dato un sordo farso quer giudio!

ANTONIO ZAMPEDRI
poveta tridentino,
di versi barbarissimo assassino.

GIORDANO & CIA.

BANCHIERI

Largo do Thesouro N.º 1
S. PAULO

Fanno qualsiasi operazione bancaria, alle piu' vantag-
giose condizioni della piazza.

E' PERICOLOSO ANDARE

A TENTONI
specialmente se si tratta
della propria salute!
Fate le vostre compere
nella

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata.
Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezza-
notte. Prezzi di Drogheria.
Direzione del Farmacista

L A R O C C A
RUA DO THEZOURO N.º 7
Telefono: 2-1470



Casa Glarus

RUA SENADOR PAULO EGYDIO, 7
(Angolo Rua José Bonifacio)

L'UNICA casa, del centro della città,
che fa, a vista del cliente, pasta all'uovo —
CAPPELLETTI e RAVIOLI e che sono la
nostra specialità. - Sezione di frutta fresca.

Consegna a domicilio — Domandare
per tel. 2-7634.

INDICATORE MEDICO

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Analisi per elucidazioni di
diagnosi. - LABORATORIO
PAULISTA DI BIOLOGIA — Telef. 4-0882 — Rua S. Luiz, 181.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto l'ap-
parato urinario (reni, vescica, prostata, ure-
tra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria.
RUA SANTA EPHIGENIA, 5 — Dalle 14 alle 18. Telefono 4-6637.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico Operatore — RUA SAO
BENTO, 64-5.º Telef. 2-5086.
ALAMEDA EUGENIO DE LIMA N.º 82 — Telefono: 7-2990.

Dott. B. BOLOGNA Clinica Generale — Consultorio e residenza:
RUA DAS PALMEIRAS N.º 98-Sob. — Tele-
fono: 5-3844 — Alie 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chi-
rurgo ed Ostetrico — Consulto: dalle 9 alle 10
e dalle 13 alle 15. AVENIDA RANGEL PESTANA N.º 162. Telefono: 9-1675.

Dott. CLAUDIO PEDATELLA Clinica medico-chirurgica.
PRAÇA DA SE', 26. 2.º p.
Residenza: RUA AUGUSTA N.º 349 — Telefono: 7-8857.

Dr. C. MIRANDA Dell'Ospedale Umberto I — SCIATICA E REU-
MATISMO — PRAÇA DA SE' N.º 46 (Equita-
tiva) Dalle 15 alle 18.

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Osped. Umberto I.
Res. e cons.: RUA DOMIN-
GOS DE MORAES, 18. Consulto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirur-
gico primario dell'Osp. Italiano. Alta Chirurgia.
Malattie delle signore. Part. RUA SANTA EPHIGENIA, 13-A. Telefono: 4-5312.

Prof. Dr. TRAMONTI Consulto per malattie nervose dalle 9
alle 10 e dalle 15 alle 18,30. — ALAMEDA
RIO CLARO N.º 36-A — Telefono: 7-2231.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie del polmo-
ni, dello stomaco,
cuore, dell'e signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-
Elettroterapia. Res.: RUA VERGUEIRO, 231. Telefono: 7-9482 — Cons. RUA
WENCESLAU BRAZ, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 18.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e del-
l'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle
Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 8. AV. BRIG. LUIZ ANTONIO, 755.

Prof. L. MANGINELLI Malattie dello Intestino, fegato, sto-
maco. R. Facoltà e Osped. di Roma.
Prim. Medico Osped. Italiano. R. B. ITAPETININGA, 37-A. Teis. 4-6141 e 7-0207.

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà
di Medicina. Chi-
rurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: RUA B. PARANAÍACABA, 1.
3.º p. Telefono: 2-1372. Chiamate: RUA ITACOLONY, 38. Telefono: 5-4828.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie dei Bambini, Medico spe-
cialista dell'Ospedale Umberto I.
Elettività Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: RUA XAVIER
DE TOLEDO, 2-A (Pal. Aranha). Telefono: 4-1885.

ITALIANI, BRASILIANI!

Venendo in Santos con la famiglia, e volendo passare
qualche giorno in completa tranquillità, alloggiatevi
nella nuova

PENSÃO TOSCANA FAMILIAR

AV. BARTHOLOMEU GUSMAO, 159

ove sarete trattati con tutti i riguardi. Cucina all'ita-
liana e brasiliana esclusivamente familiare. Panorama
meraviglioso. Si vedono entrare e uscire tutti i piroscafi
in transito per Santos. Vicinissimo a Ponta da Praia.
Bond alla porta e punto di partenza di aeroplani.

Proprietario: PERI GUGLIELMO.

E' da molti anni che ogni due o tre mesi passo una serata in casa B. Conosco molto bene Anna, la figlia del B., ed Evelina, la maestra, e Adriana, l'impiegata, e diverse altre buone ragazze. Si balla con un grammo-fono in una sala non troppo grande, ma calda e accogliente. E ogni volta ci si ritrova insieme, gli stessi visi, le stesse cordialità, forse la stessa noia.

Questo è il prologo.

E' quasi mezzanotte. Ho ballato con Evelina, la maestra, fino ad ora. Ma adesso sono stanco. Vicino alla sala dove si balla, c'è una stanzetta buia, con delle comode poltrone. Vado a sedermi in una di quelle poltrone e dal buio guardo la sala illuminata da una luce verde e le coppie che passano ballando. Sono felicemente sereno.

— Stanco anche lei? — sento dirmi. Non me n'ero accorto. Accanto a me, nell'oscurità, c'è il dottor G., il fidanzato di Anna. Un ragazzo giovane dagli occhi troppo leali.

— Un po'... — rispondo, e rimaniamo ad ascoltare la musica che viene dalla sala. E la musica, e il buio, e il passaggio di qualche ragazza scollata, modellata dall'abito che diventa ampio solo dopo le ginocchia mi fanno sorgere una strana, una bizzarra idea. (E poi, il dottor G. è mio amico ed è una persona molto intelligente).

— Sono quattro anni. — dico al dottor G. con calma, con voce bassa, — che sono innamorato di Anna... Ed Anna è la sua fidanzata.

Egli non risponde. Eppure ha udito benissimo.

— Fu quando venni dal B. la prima volta... — Ora io parlo come se egli non mi ascoltasse. Parlo come se avessi davanti a me Anna e le dicessi quello che non ho avuto il coraggio di dirle in quattro anni. Qualche cosa di gonfio e di dolce mi sale da dentro e diventa parola. — Fu lei che m'insegnò a ballare... — gli dico. — E con quel pretesto tenni stretta, la tenni così: fra le mie braccia. A lungo.

Il dottore ha acceso una sigaretta.

— Lei che è uomo, — dico, — può capire certe cose: io non l'ho potuta più dimenticare.

Egli tace sempre. — Non ho avuto mai il coraggio di dir nulla ad Anna. — proseguo. — E da quattro anni sono ossessionato dalla sua immagine, dal suo ricordo... Quando lei, dottore, si è fidanzato con Anna... io l'ho amata ancora

questa lieta novella vi dó

di più. E' qualche cosa di disperato, quello che provo per Anna. Il pensiero che Anna non sarà mai mia, che non potrò mai amarla, è una pena, una tortura...

Um momento di silenzio. Di là ballano sempre. Quando passa Anna col suo strano abito rosso fiamma, le mie parole diventano affannose e disordinate.

— Io ho desiderato Anna, — dico al dottore, — come lei, non la potrò mai desiderare. — (Ho detto questo quasi rabbiosamente).

tutto sbagliato!

Sento la mano del dottore sulla mia mano.

Allora, con più calma, gli dico: — Le ho parlato così perché lei mi ha invitato nella sua villa quando avrà sposato Anna. Io non verrò. Se venissi nella sua villa... — Faccio un gesto vago, forse confuso, ma il dottore ha capito.

Di là ridono. Sento la risata piena, timbrata, calda di Anna. Di Anna, dico.

— Invece deve venire da noi, — mi dice il dottor G. — Bisogna vincere le proprie passioni. Deve venire nella nostra villa, vedere Anna tutti i giorni, abituarsi, divenire a poco a poco indifferente: bisogna vincere le proprie passioni, — ripete e, poi, più lentamente: — Anch'io, del resto, ho una passione.

— Come?! — dico. — Lei non ama Anna? Non è pazzo di Anna, lei?

— No, — dice il dottore categoricamente. — Io amo un'altra. Io amo Evelina, la maestra.

Rimaniamo a lungo in silenzio, nel buio. Il grammo-fono, nella sala vicina, suona un ballabile lento e monotono. Poi il dottore dice: — Anch'io ho conosciuto Evelina qui. E sono ritornato spesso. Non per Anna. Per lei.

Parlando di Evelina, la sua voce muta, diviene quasi sofferente.

— Io so, — dice il dotto-

re, — che alle donne che si amano veramente, disperatamente, non si ha mai il coraggio di parlare. E non le ho parlato. Come ha fatto lei con Anna, e sono stato ossessionato dalla sua immagine, e non vedo che lei e la desidero come nessuno, nessuno, la può desiderare. La capisce lei la mia tortura?

Il dottor G. schiaccia la sigaretta nel portacenere. — Ho fatto la corte ad Anna per indolenza. E per indolenza la sposo... Ma Eve-

lina partirà domani. Andrà a fare la maestra in un paese lontano. Ed io non la vedrò più. — Tace. — Ma non la saprò mai dimenticare.

Così, dunque, egli spose una donna che non ama e io non sposerò una donna che amo. Impossibile.

— Ma allora, — dico con una specie di speranza ansiosa, — tutto si può ancora riparare. Basterà chiamare qui Anna ed Evelina e dire ad esse la verità.

Intravedo nel buio il suo sorriso.

— Ma le pare possibile? — mi dice. — Disdire un fidanzamento, combinarne due, fare una commedia in mezzo a tutti gli invitati... Sono cose che si dicono. Che sembrano possibili. Ma nessuno le farà mai.

Già, non è possibile. Sono cose che si dicono. Il dottore si alza: — Su, andiamo a ballare.

Entriamo nella sala sbattendo le palpebre per essere stati troppo al buio. Vedo una veste rosso fiamma. E le vado incontro con una specie di rabbia.

— Balliamo, — dico ad Anna.

Là sento aderire a me. E sorridermi e guardarmi come una cosa curiosa, senza temere che io la spezzassi, come vorrei in questo momento. E allora trovo il coraggio, la disperazione di dirle

quello che non le ho mai detto: — Ti amo, Anna, — le dico all'orecchio, ballando.

Essa mi sorride, come se non avesse nemmeno capito.

— Ti amo, — le ripeto a denti stretti. — Ti ho sempre amata. Anche se non lo hai mai saputo, mai capito. Ti amo. — E la stringo, con la mano convulsa nel cavo tepore della vita.

Ella sorride, del sorriso di chi non ama, un sorriso da amica: — Come sei melodrammatico! Lo dirò a G. che mi stringi troppo...

Appena finito il ballo, corro nella saletta, per respirare e non vedere più Anna. Ora la saletta è illuminata e in un angolo, vicino ad uno specchio, con un lungo, ampio abito da sera nero, immobile, vedo Evelina, la mia cara amica Evelina.

— Ti aspettavo, — mi dice. (E come è strana la sua voce, questa sera!).

— Cara... — rispondo, tanto per parlare. — Sei adorabile.

— Non scherzare, — mi dice, sempre immobile, vicino allo specchio. — Non scherzare, ti prego.

Io le vado vicino e le sorrido ironicamente.

Domani parto, — dice ella fissandomi. — Non ci vedremo più. Per questo posso dirti quello che sto per dirti, senza arrossire. — Tace. Le vedo il mento tremare come se volesse piangere. — Vieni qui...

Le vado vicino vicino, inquieto, stupito. Vicino al suo viso.

Essa apre le braccia. Mi sento stringere, carezzare sulla nuca, baciare convulsamente, disperatamente.

— Questo volevo dirti, — mormora con due gocce lucide negli occhi. — Questo. E non lo hai mai capito. E hai guardato solo Anna...

Poi comprende che io l'ascolto senza attenzione, mi guarda con gli occhi dilatati, tristi e vede, vede che io non l'amo, che io penso ad Anna, sempre.

Allora essa si ricompone di scatto, si asciuga le lacrime. Ed io mi volgo. Il dottor G. è sulla porta.

Sono passati molti mesi, ma tutto è come prima. Siamo nella villa del dottor G. e di sua moglie Anna. Evelina ha lasciato per qualche giorno la sua scuola lontana ed è venuta qui. Per me. Io ho accettato l'invito del dottor G. solo per vedere Anna. In quanto al dottor G. io so che ha nel portafoglio una fotografia di Evelina. Tutto, tutto è sbagliato tra di noi.

E questo è l'epilogo.

VALEN TINO GUERIN

MOOCA

LARGO SÃO RAPHAEL

Terrenos a prestações sem juros. Os melhores deste bairro. 8 minutos de omnibus ou de bonde.

Tratar com ZUQUIM

PRAÇA DA SE', 3 — 1.º ANDAR — SALAS 4 E 5

**LITHOBILINA
LITHOBILINA
LITHOBILINA**

rinnova il

FEGATO

In tutte le Drogherie, Farmacie

e nella

Drogheria Americana

RUA S. BENTO, 63

della

ELEKEIROZ S. A.

S. PAULO

CASELLA 255

Epeda

PATENTE /
INTERNACIONAL /
PATENTE
BRASILEIRA
Nº 10154

**COLCHÃO com ARMAÇÃO
DE MOLLAS SEM EMENDAS**

GARANTE PERMA-
NENTE ELASTICIDA-
DE, INDEFORMABILI-
DADE, DURABILIDADE
HYGIENE E ECONOMIA

**NAS BOAS CASAS
DO RAMO**



S. PAULO
EXPOSIÇÃO
PERMANENTE
MUSEU TI RAPHAEL & FILHOS
FABRICA e ESCRITORIO, R. CLAUDINO PINTO, 1923

se siete

proprietario d'una

automobile

non potete tralasciare di
conoscere gli innumerevoli
vantaggi che vi offre la

a.g.a.p.

assistencia geral automoveis particulares s.a

chiedere informazioni e pro-
spetti, senza impegni, ne-
gli uffici centrali, in

rua josé bonifacio, 110

4.º andar salas 13 - 14 - tel. 2 - 7243